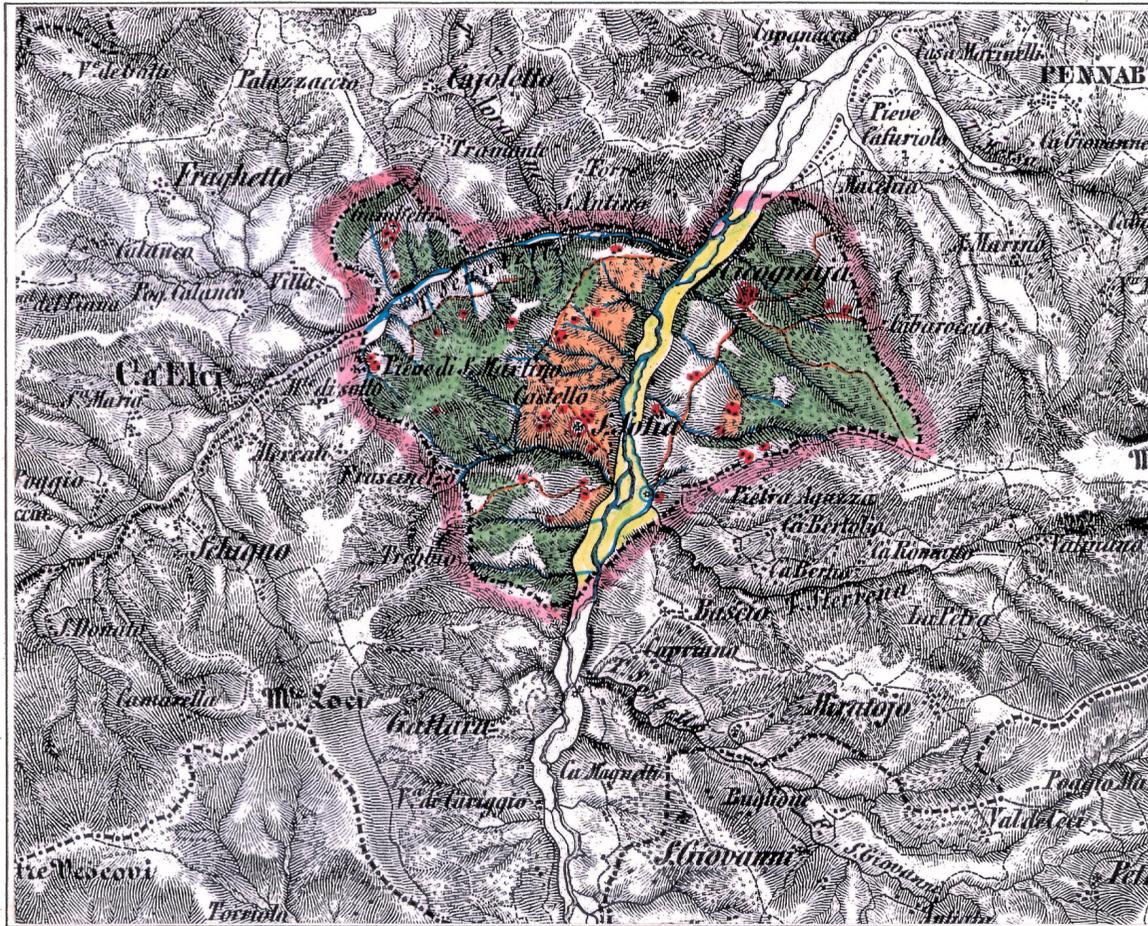
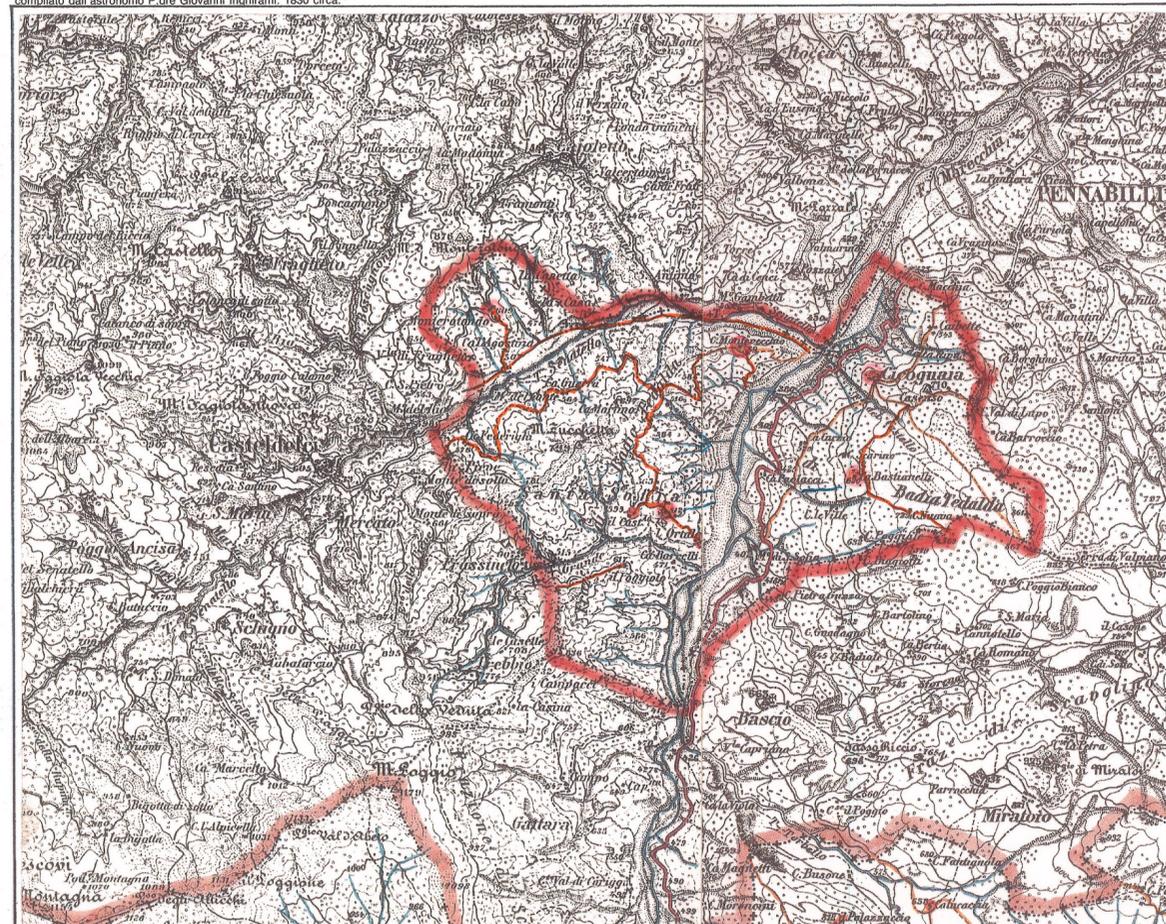


Carta geometrica della Toscana nella proporzione di 1/100.000 copiata dall'originale compilata dall'astronomo P.dre Giovanni Inghirami, 1830 circa.



Carta topografica dello Stato Pontificio e del Gran-Ducato di Toscana, Vienna 1851. Scala 1/50.000 (per ingrandimento dalla scala 1/86.400).



Cartografia I.G.M. 1/50.000.1883/1895. Tavoletta: 408.II, 408.III

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MEDIOEVALE

Pievi: S. MARTINO sul versante destro della valle del Senatello.
Chiese suffraganee : pieve di S. Martino ? : S. MARIA ALLA BARBOLANA a Monterotondo. Pieve di Ponte Messa ? : S. ARDUINO a Cicognaia, S. SOFIA a S. Sofia di Marecchia.
Castelli : Montevecchio.
Castelli residenza feudale : Cicognaia, Monterotondo, S. Sofia.
Ville aperte :
Monasteri, Conventi, Badie e Ospedali :
NOTE : Le notizie sull'organizzazione religiosa medievale in questa unità di paesaggio si riferiscono solo a ipotesi sui bacini di influenza di due pievi che probabilmente qui fungevano da poli della vita ecclesiastica e cioè la pieve di S. Martino e la pieve di S. Pietro in Missa a Ponte Messa, ai piedi di Pennabilli. Queste ipotesi andrebbero verificate nelle "Rationes Decimarum" delle Marche purtroppo non disponibili allo stato attuale.

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MODERNO (riferimenti alle carte 1, 2, 3 : 1830 / 1895) *Toponimi e riferimenti alle schede*

Centri capoluogo di Comune :
Frazioni maggiori con chiesa parrocchiale (Repetti 1833 / 1845) : CICOGNAIA (S. Arduino) 3, S. SOFIA - ORTALE (SS. Maria e Sofia) 6.
Altre frazioni o nuclei o edifici schedati : CA' BASTIANELLI (chiesa del Divino Pastore) 1, CA' RAFFAELLO 2, MONTEROTONDO (chiesa di Barbaiano) 4, MONTEVECCHIO 5.
Monasteri, Conventi :
Cappelle, Santuari : cappella del Divino Pastore a Ca' Bastianelli del 1522, chiesa di costruzione recente a Ca' Raffaello.
Ville e/o Ville-fattorie :
Molini : molino del Conte, molino di S. Sofia, molino di Frassineto, molino Pancotti.
Edifici paleoindustriali :
NOTE :

VIABILITÀ' AL 1830 / '33

Strade regie postali :
Strade non postali e provinciali rotabili :
Strade comunitative rotabili principali (Repetti / Zuccagni Orlandini) :
Altre strade e sentieri : sentiero di mezzacosta in destra del Marecchia che collegava Bascio con Cicognaia e Pennabilli; in sinistra del Marecchia esisteva un percorso di collegamento tra S. Sofia, Montevecchio e Pieve S. Martino.
Principali variazioni al 1851 :
Principali variazioni al 1883 / '95 : è stato realizzato l'attuale tracciato della strada marecchiese ("ordinaria di III classe") per Rimini in destra del Marecchia; è inoltre presente un sentiero di fondovalle in sinistra del Senatello da cui si stacca il percorso che sale a Monterotondo.
NOTE :

Confini. L'area coincide con l'isola amministrativa del comune di Badia Tedalda completamente circondata dal territorio pesarese. Il limite dell' unità di paesaggio è quindi integralmente rappresentato dal confine amministrativo tra Toscana e Marche, che racchiude una piccola porzione della valle del Marecchia compresa, per il versante destro, tra Bascio e Pennabilli, e, in sinistra, tra Gattara e Cavoleto.

Morfologia fisica e idrografia. Il grande tema morfologico di questa unità di paesaggio è costituito dal fiume Marecchia, che qui scorre, senza alcuna costruzione dovuta ad opere idrauliche, su un letto che invade l'intero fondovalle configurandosi come un largo nastro di ghiaia, cespugliato sui lati, dove il fiume, in balia degli alti e bassi della sua portata, disegna liberamente il suo corso. La estrema specificità di questo ambiente fluviale (come quello del torrente Senatello, che confluisce nel Marecchia sul margine settentrionale dell'unità) allude ad un particolare livello di turbolenza del corso d' acqua, sottolineata anche dalla mancanza di una efficace connessione tra i due versanti vallivi per la presenza di un solo stretto ponte di recente costruzione tra Ca' Raffaello e Ortale-S. Sofia (il vecchio ponte, di epoca fascista, alla confluenza tra Senatello e Marecchia, risulta oggi dismesso per problemi di efficienza statica). Questo dato insieme alla totale assenza dei ripiani laterali coltivati che fiancheggiano la gran parte dei fiumi, testimonia tra l'altro anche la storica impotenza da parte dell'uomo a governare e regimare le acque di questo territorio, utilizzabili solo come forza motrice dei radi molini. Ai lati del Marecchia si distendono versanti collinari con pendenze abbastanza dolci che, anche se morfologicamente differenziati, concorrono, con il largo letto fluviale, ad aprire l'orizzonte verso il prospiciente territorio pesarese, allargando la sezione valliva al di sopra della strettoia tra il ripido fianco montuoso di Gattara e quello contrapposto. Il versante destro è uno spicchio di territorio di forma compatta e convessa per così dire "panciuta", e risulta parte del basamento dell'ampissimo fianco occidentale del Monte Carpegna, interessato alle quote più elevate dalla presenza dei massi erratici di calcare organogeno provenienti dai Sassi di Simone e Simoncello. In sinistra il versante è rotto dall' incisione del Fosso dei Ranchi in due porzioni ulteriormente articolate al loro interno con, sul piede del settore più esteso, un alto terrazzo morfologico su cui sorge il nucleo di Ortale.

La **struttura insediativa** si caratterizza per la integrazione del sistema dei nuclei concentrati e di quello delle case sparse, in relazione alla maggiore diffusione qui, rispetto ad altre zone del comune di Badia Tedalda, della coltura promiscua a cereali e viti, come è documentato anche dalla Carta Austriaca del 1851 e da alcune relazioni dei vicari granducali della prima metà dell' 800. In epoca medievale l'unità di paesaggio rientrò nei domini della abbazia di Badia Tedalda e quindi all'interno della provincia della Massa Trabaria direttamente dipendente dalla chiesa di Roma. L'organizzazione dei pievici è qui di difficile ricostruzione non essendo disponibili le Rationes Decimarum della diocesi del Montefeltro. Si può comunque ipotizzare che esercitassero la loro influenza su questo territorio la pieve di S. Martino, che sorgeva sul confine occidentale dell'isola, in destra del Senatello e di fronte all'aggregato marchigiano di Castel-deli, e la pieve di S. Pietro in Missa, ai piedi di Pennabilli, fulcro religioso per le chiese suffraganee di Cicognaia e S. Sofia. Il potere civile all'interno dell'unità fu esercitato dai conti di Galbino e Montedoglio, e, in epoca successiva, dai Gonzaga, dai Barbolani di Montauto (contea di Monterotondo) e dai Coloredo Mels di Udine, che ebbero in feudo dai Medici nel 1607. Nella organizzazione degli insediamenti emersero storicamente le residenze feudali di S. Sofia, fulcro del tessuto insediativo in sinistra del Marecchia, Cicognaia, centro di dominio sul versante destro, e Monterotondo, piccolo feudo che costituiva una sorta di appendice indipendente dal punto di vista amministrativo in una porzione della valle del Senatello. Il **castrum** di Montevecchio, sullo sprone alla confluenza tra Marecchia e Senatello, non mostra tracce di differenziazione del tessuto edilizio configurandosi più come nucleo fortificato di abitazioni rurali. L'aggregato di Ca' Bastianelli si distingue per il suo ruolo di centro produttivo agricolo di una vasta proprietà fondiaria, con prevalente indirizzo zootecnico, sfruttando la sua prossimità ai pascoli delle prime pendici occidentali del Monte Carpegna. Il nucleo di Ca' Raffaello deve invece la sua origine e il suo sviluppo al rapporto strutturale con la strada marecchiese di collegamento con la Valtiberina e con Rimini, lungo la quale si sono allineate le cortine edilizie del primo novecento, esempi di una architettura di elevata dignità e decoro, spesso con facciate in pietra a faccia vista e a filaretto.

Viabilità. In epoca romana l'area fu probabilmente interessata dal tracciato della *Ariminensis*, che toccava Bascio proseguendo per Rimini, talvolta coincidendo con il largo letto del Marecchia. In epoca medievale tale percorso si ricongiungeva a quello che proveniva dal Sasso di Simone. Ad inizio '800 i due versanti del Marecchia risultano scollegati (l'attraversamento del Marecchia è possibile solo guardando il fiume) e serviti in destra dal percorso Bascio - Cicognaia - Pennabilli, da cui si dipartiva un sentiero di arroccamento verso il crinale di Monte Canale diretto al Sasso Simone e al Monte Carpegna. In sinistra del Marecchia due percorsi di mezzacosta, sulle facce dello sprone alla confluenza tra Senatello e Marecchia, si congiungevano a Montevecchio per scendere poi di quota fino a raggiungere un probabile antico attraversamento del Senatello oggi non più presente. Il feudo di Monterotondo è sempre rimasto sostanzialmente scollegato dal restante territorio dell'unità di paesaggio. A fine '800 risulta tracciata in modo definitivo la strada per Rimini che determinerà un capovolgimento nella gerarchia insediativa con il declassamento del nucleo più alto di Cicognaia, che subirà un progressivo spopolamento fino al completo abbandono attuale, e con il concomi-

★ : sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, I sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



tante sviluppo lungo strada dell'aggregato di Ca' Raffaello, che assurrerà a capoluogo e centro servizi insieme ad Ortale. Non esiste invece ancora, nella seconda metà dell' '800, un efficace collegamento tra i due versanti del Marecchia. Un ponte vero e proprio verrà costruito solo in epoca fascista a valle della confluenza tra Marecchia e Senatello. Quest'opera oggi non più utilizzata è stata sostituita dal recente ponte tra Ca' Raffaello e Ortale.

Uso del suolo. Nel 1828 la presenza della vite nel comune di Badia Tedalda è documentata solo nel "comunello di S. Sofia e Cicognaia" oltre che attorno al borgo di Badia Tedalda. La resa delle terre era comunque molto bassa nonostante la diffusione della coltura promiscua; l'economia agricola all'interno di questa unità di paesaggio si manterrà sempre su livelli molto bassi. La principale attività svolta attualmente, come nel restante territorio di Badia, risulta la zootecnica grazie ad una notevole estensione delle aree a pascolo (28% della superficie totale dell'unità di paesaggio). Le formazioni forestali, in prevalenza di latifoglie quercine, coprono invece il 47,59 % della superficie totale. Attualmente le zone a coltura erbacea ed arborea sono solo il 6,4 % del totale concentrate attorno ai nuclei di S. Sofia, Ca' Raffaello e Ca' Bastianelli.

I valori paesistici risultano eccezionali dal punto di vista della morfologia fisica e dei caratteri dell'idrografia, per la integra naturalità degli ambienti fluviali del Marecchia e del Senatello, tra i quali si staglia lo sprone allungato di Montevecchio; un altro elemento di pregio è rappresentato dal respiro della larga sezione valliva del Marecchia che ha consentito la diffusione delle colture sulle dolci pendenze dei versanti. Dal punto di vista insediativo di grande valore risulta la residenza feudale di Cicognaia con la sua torre cilindrica, che presenta una tipologia rara in territorio aretino e diffusa solo nella valle del Marecchia e nella valle del Foglia. Le finiture a mensoloni in pietra della struttura architettonica del castello ricordano invece quelle del castello di Ranco, alla confluenza tra Marecchia e Presale. Un altro episodio di pregio della struttura insediativa è rappresentata dalla mole della chiesa di S. Sofia con il suo abside poligonale e dal nucleo di Monterotondo con il volume principale riconfigurato a palazzo di foglia sei-settecentesca e la retrostante cappellina seicentesca.

kmq / Numero parrocchie =	7,5
Abitanti di nuclei e frazioni al 1951 / kmq =	16,5
Abitanti case sparse al 1951 / kmq =	34,2
Abitanti totali al 1951 / kmq =	50,7

SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE SISTEMA INSEDIATIVO MODERNO

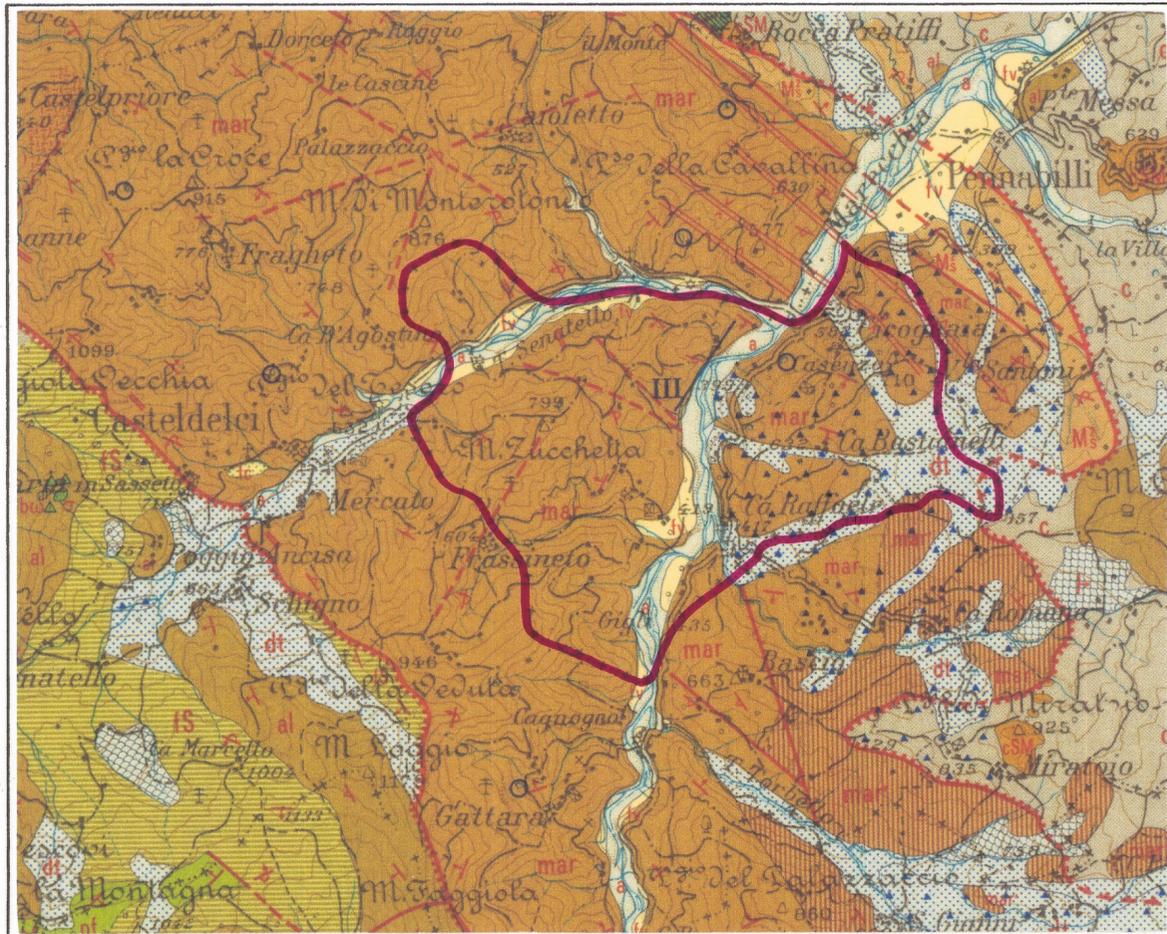
Pieve	★ ☆	Aggregati/parrocchia	□
Chiesa suffraganea	⊕ ⊖	Aggregati minori	□
Monastero, convento	⊕ ⊖	Monasteri/conventi	⊕ ⊖
Badia	⊕ ⊖	Cappelle/santuari	⊕ ⊖
Eremo	⊕ ⊖	Ville/fattorie	□
Castrum	⊕ ⊖	Molini	★
Castello res. feudale	▲ ▲	Edif. paleo-industriali	✱
Rocca, fortezza	▲ ▲		
Villa aperta	■ ■ □ □	N.B.	
Torre	◆ ◆	A, B, ...: piviali interni al sottosistema di paesaggio;	
Casa-torre	◆ ◆	1,2, ...: numero progressivo delle schede interne all'unità di paesaggio;	
Ospedale	□ □		
Ponte	⊕ ⊖	★ edificio esistente;	
		☆ edif. non esistente o ruderi	

Strade/sentieri esistenti al 1830

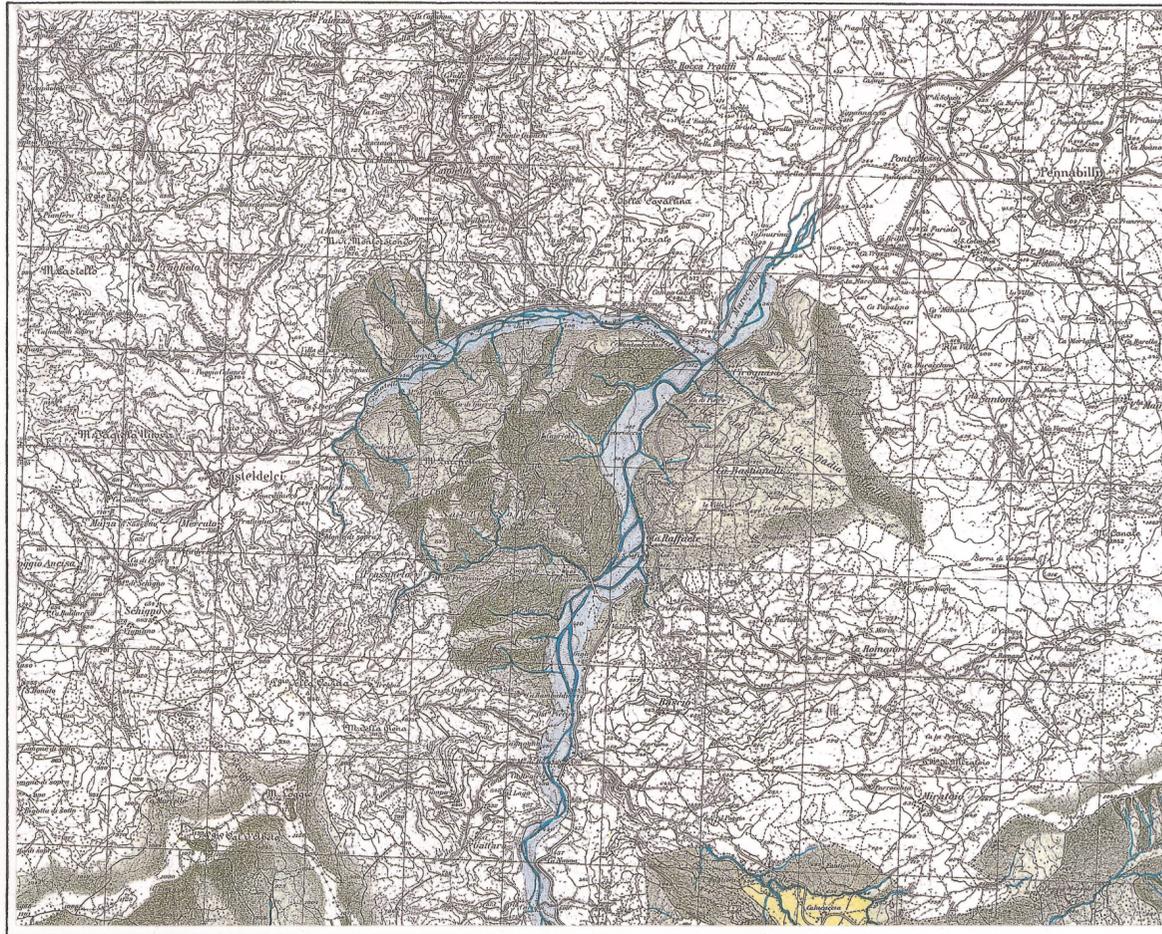
Strade/sentieri esistenti al 1851

Strade/sentieri esistenti al 1895

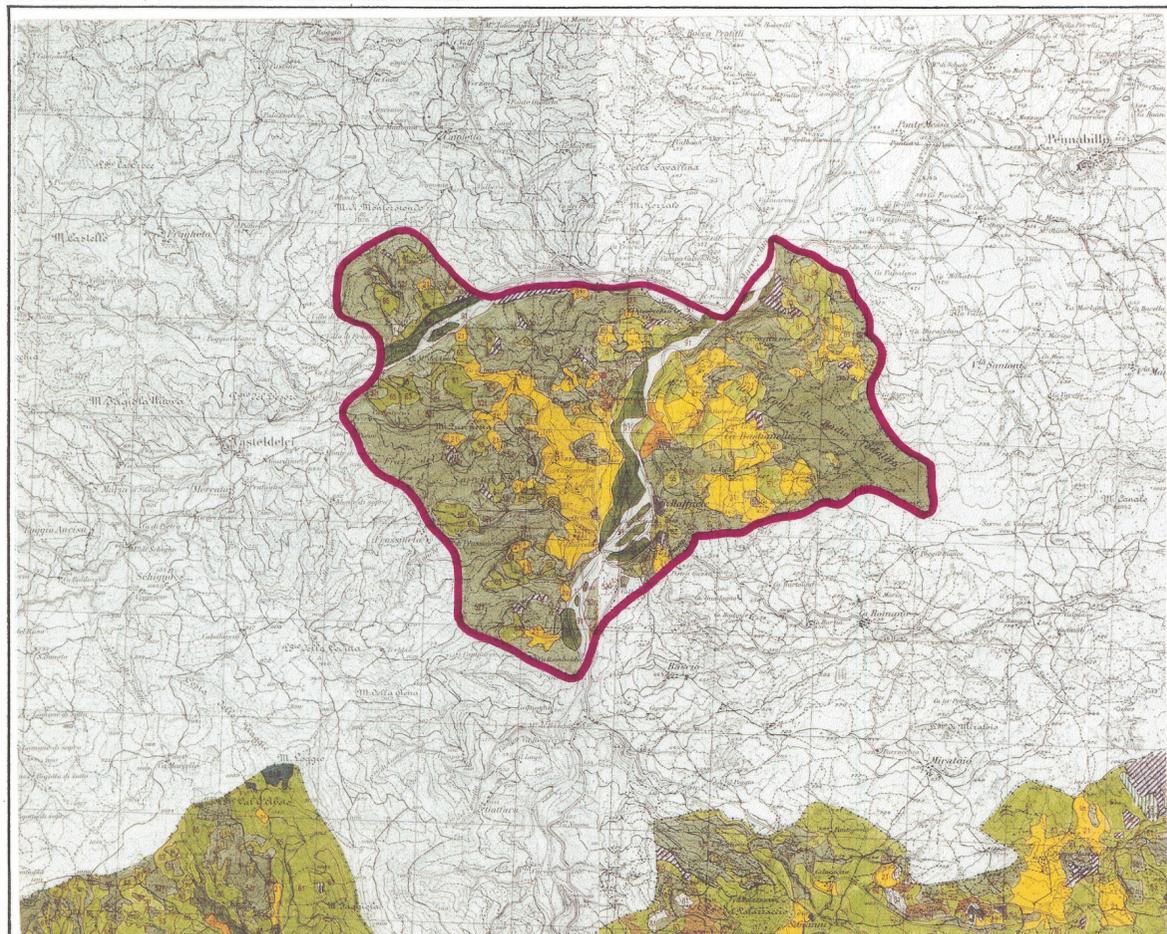
★ sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr. R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L. Stemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



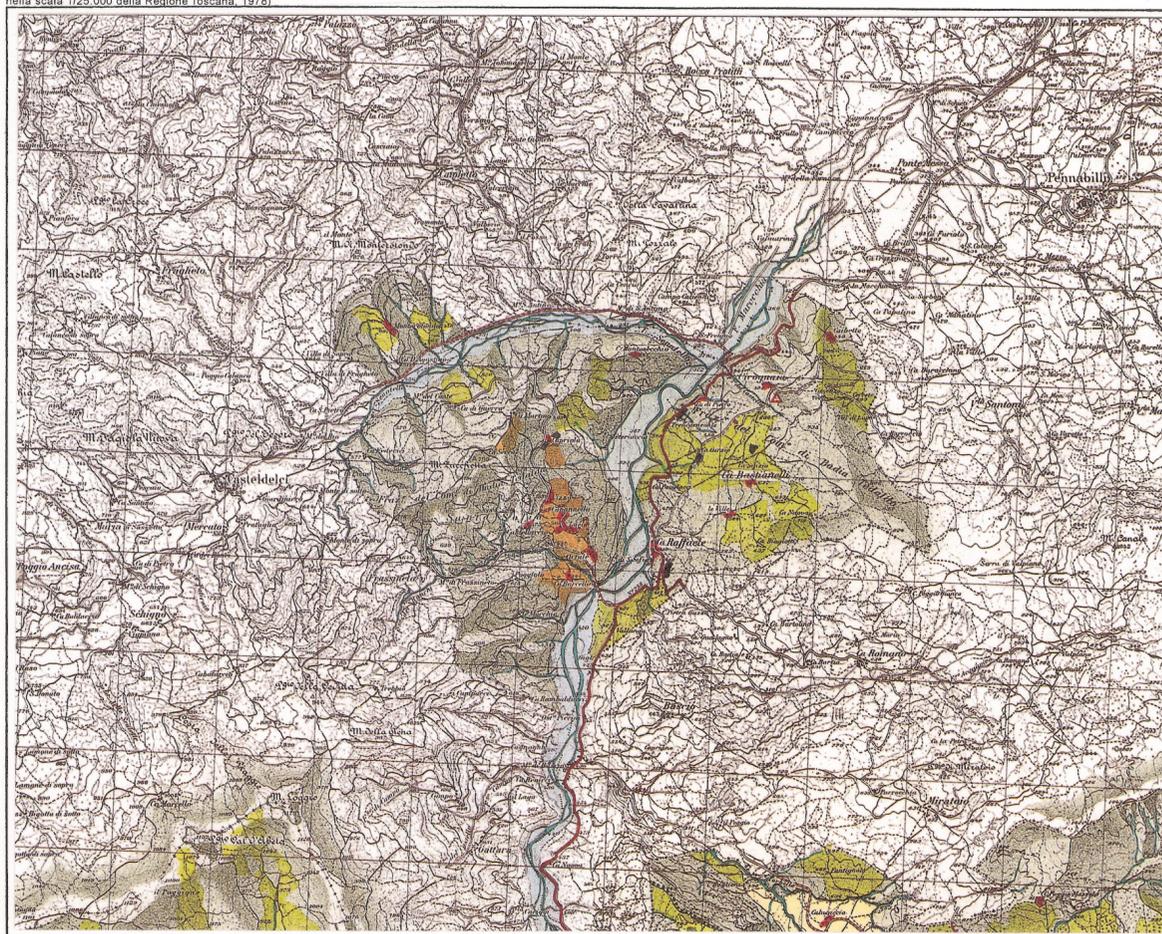
1. Carta geologica, scala 1/50.000 (ingrandimento dall'originale nella scala 1/100.000)



2. Carta del rilievo, scala 1/50.000 (elaborazione sulla base della Carta topografica regionale nella scala 1/25.000 della Regione Toscana, 1978)



3. Carta dell'uso del suolo, scala 1/50.000 (elaborazione dalla Carta dell'uso del suolo della Regione Toscana nella scala 1/25.000, 1995)



4. Carta della struttura insediativa, 1/50.000 (elaborazione sintetica delle carte 2 e 3)

1. ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA

1.1. Monti e Poggi principali: (h in m.) Montevecchio (541), Monte Zucchetta (799).

1.2. Crinali principali:

1.3 Crinali secondari: Monte Zucchetta - Ca' di Martino - Montevecchio (tra torrente Senatello e fiume Marecchia).

1.4 Corsi d'acqua e fondovalle principali: fiume Marecchia, torrente Senatello.

2. GEOLOGIA

L'area è impietata sulla confluenza dei due fiumi ma è estesa per una porzione minore anche sulla destra del Marecchia, ed è costituita in modo esclusivo dalla formazione Marnoso-arenacea, eccetto sul versante destro del Marecchia dove essa appare ricoperta da falde detritiche e da blocchi sparsi di calcari a briozoi, i quali formano anche il vicino Poggio di Miratio e i meno prossimi Sasso di Simone e Simoncello. Le falde detritiche provengono dalla Valmarecchia, vasto fenomeno di sovraccorrimiento tettonico gravitativo sulle strutture appenniniche più recenti da parte delle più antiche coltri alloctone Liguridi. Di speciale interesse la morfologia dei solchi fluviali. Entrambi i fiumi hanno scavato nella Marnoso-arenacea un ampio solco; il Marecchia, in particolare sulla sua sinistra, ha tagliato di netto i promontori che si protendono verso l'asse della valle e mostra una superficie alluvionale piatta, da fumara giallosa, che occupa l'intero fondovalle e in cui l'alveo serpeggia a rami intrecciati, erratico a seconda del diverso regime idraulico. Come nelle altre zone della valle anche qui il bosco è di frequente interrotto dove il rilievo si attenua da seminativi nudi e prati-pascoli. L'insediamento impietato sul percorso storico, in costa sul lato destro del fondovalle, mostra pochi isolati nuclei nella fascia alta del rilievo.

3. LITOLOGIA

	Kmq	%
- Depositi alluvionali recenti ed attuali	2,07	13,81
- Arenarie con intercalazioni di argilliti	12,12	80,79
- Non classificato	0,81	5,41

4. RILIEVO

4.1. Intensità di rilievo: (fascia in m. : kmq. / %)
(0-20: 0,72 / 4,83) (41-150: 2,88 / 19,18) (151-250: 6,98 / 46,53) (251-450: 4,42 / 29,46).

4.2. Fasce altimetriche prevalenti: (fascia in m. : kmq. / %)
(0-200: 0,72 / 4,83) (301-400: 1,05 / 6,98) (401-500: 4,46 / 29,79) (501-600: 4,86 / 32,39) (601-700: 1,91 / 12,72) (701-800: 1,86 / 12,42) (801-900: 0,14 / 0,92).

4.3. Quota min. / media/ max.: 0 / 522 / 839.

4.4. Classi di pendenza:	<10° (kmq. / %)	10/35° (kmq. / %)	>35° (kmq. / %)
	3,76 / 25,08	10,50 / 69,96	0,74 / 4,96

5. USO DEL SUOLO

	1978 (kmq. / %)	1991 (kmq. / %)
1 AREE URBANIZZATE	0,60 / 4,02	0,43 / 2,87
2 AREE AGRICOLE	1,40 / 9,36	0,96 / 6,40
2.1 Colture erbacee	1,40 / 9,36	0,96 / 6,40
2.1.1 Semin. semplici ed irrig.	1,24 / 8,29	0,96 / 6,40
2.1.2 Seminativo arborato	0,16 / 1,07	0 / 0
2.1.2.1 di cui abbandonato	0 / 1,07	0 / 0
2.2 Colture arboree specializ.	0 / 0	0 / 0
2.2.1 Vigneti	0 / 0	0 / 0
2.2.2 Oliveti	0 / 0	0 / 0
2.2.2.1 di cui abbandonati	0 / 0	0 / 0
2.2.2.2 Frutteti ed altre colt. arb.	0 / 0	0 / 0
2.3 Altro (allevam., pertin.)	0 / 0	0 / 0
3 PRATI, PASCOLI, INC.	2,82 / 18,72	4,27 / 28,45
3.1 di cui Pr. stabili/Pr. pasc.	1,28 / 8,53	1,97 / 13,11
4 FORMAZ. FORESTALI	7,96 / 53,03	7,14 / 47,59
4.1 Boschi di latifoglie	7,10 / 47,30	4,87 / 32,43
4.2 Boschi di conifere	0 / 0	0 / 0
4.3 Boschi misti latif./conif.	0 / 0	0 / 0
4.4 Rimboschimenti	0 / 0	2,15 / 14,30
4.5 Castagneti	0 / 0	0 / 0
4.6 Cespuglieti densi/radi	0,38 / 2,53	0,13 / 0,86
4.7 Altro	0,48 / 3,20	0 / 0
5 AREE NUDE	0,16 / 1,07	0 / 0
6 AREE ESTRATTIVE	0 / 0	0,16 / 1,07
7 ACQUE	0,94 / 6,26	1,32 / 8,80

6. SISTEMA CLIMATICO

	(Kmq. / %)	(Kmq. / %)
Perumido (Im>=100)	14,20	94,59
Non Classificato	0,81	5,41

(Im : indice di umidità globale secondo Thornthwaite)

7. SUPERFICIE IN KMQ

15,01

* sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G. A. Merendi, A. Vinci, L. Lati, stami di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



Film 144. Foto 36



Film 377. Foto 28, 31



Film 377. Foto 14, 15

p.v. N. ... Da Basiglio verso val Marecchia, a sinistra Ortale ... Dalla strada statale Marecchiese verso il fronte collinare sinistro della Val Marecchia nell'isola amministrativa di Badia Tedalda (Torre di Basiglio) ... Da Ca' Bastianelli verso Ortale - S. Sofia e i coltivi arborati parzialmente ristrutturati.



Film 377. Foto 24, 25



Film 377. Foto 26

Film ... Foto ...

p.v. N. ... Il versante destro del Marecchia, con l'abitato di Ca' Raffaello (ambito dalla strada marecchiese). In basso il largo letto del Marecchia che non ha ancora subito interventi di arginatura ... Dettaglio di Ca' Raffaello



Film 391. Foto 28



Film 391. Foto 26



Film 391. Foto 27



Film 377. Foto 19, 20

Film ... Foto ...

p.v. N. ... Il letto del Marecchia del ponte per S. Sofia ... Il Marecchia dello stesso ponte verso nord ... Idem ... Da Cicognara verso la confluenza tra Marecchia e Senatello; sul calcemine dello sprone interposto l'aggregato abbandonato di Montevecchio



Film 561. Foto 33, 35



Film 377. Foto 27



Film 377. Foto 28

Film ... Foto ...

p.v. N. ... Dalla strada statale per Rimini verso la confluenza tra Marecchia e Senatello ed il ponte non più praticabile; le tagliate ripide sul versante sinistro del Marecchia con la stratificazione rocciosa in evidenza ... Da Cicognara verso la confluenza tra Senatello e Marecchia ... Da Cicognara verso il Senatello (versante sinistro)

Blank area for film and photo numbers.

Blank area for film and photo numbers.

Blank area for film and photo numbers.